



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 164 DEL 29/01/2025

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – 2025/2027

Estensore : Almena Nasetti

Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 29/01/2025

Il direttore sanitario f.f. **Dott. Antonio Rizzotto** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott. Antonio Rizzotto in data 29/01/2025

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Federica Formichetti in data 29/01/2025

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Almena Nasetti

Proposta firmata digitalmente da Almena Nasetti
in data 29/01/2025

Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO

Il presente atto si compone di n° 7 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – 2025/2027
-----------------	--

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04. 23 relativo alla "Nomina del Commissario straordinario della Asl di Viterbo" art.8 comma 7 bis della L. R. n. 18 del 16.06.94 e s.m.i.;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 06.04.2023 di "Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04.2023 di nomina ed insediamento del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, Dott. Egisto Bianconi";

VISTI l'art. 6 del decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2021 n. 113, modificata con decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con legge 25 febbraio 2022, n. 15, successivamente modificata con decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, avente per oggetto: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il quale prevede che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

2-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi della inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2 lettera b). Le predette funzioni possono essere assolte anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'art. 39-ter, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

pubblicazione sul relativo portale.

5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.*

6. *Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite le modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.*

6-bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:*

- a. *Art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*
- b. *Art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;*
- c. *Art. 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

- Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, recante il regolamento per la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;
- La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 del 11 ottobre 2022, contenente le indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80;

- le linee guida per l'implementazione del PIAO nelle aziende ed enti del SSN, valutate positivamente dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 13 dicembre 2022, ai sensi del art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, modificata con decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con legge 25 febbraio 2022, n. 15, successivamente modificata con decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79;

- Il decreto del Ministero della Salute n. 77 del 23 maggio 2022, contenente gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza territoriale;

- la DGR n. 869 del 7 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026, in conformità agli standard previsti nel D.M. 70/2015";

- la DGR n. 976 del 28 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026";



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

•

EVIDENZIATO che il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022, ad aventure ad oggetto: “*Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione*”, stabilisce, fra l’altro, la struttura del piano integrato, che deve contenere una scheda anagrafica dell’amministrazione e deve essere costituito da tre sezioni: “sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, sezione Organizzazione e Capitale umano e sezione Monitoraggio, e ogni sezione è, a sua volta, ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Le sottosezioni sono indicate negli artt. 3, 4 e 5 del medesimo decreto;

RILEVATO che l’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dall’ANAC, da ultimo, con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023;

EVIDENZIATO che, in data 27 gennaio 2025, il PIAO è stato trasmesso all’Organismo Indipendente di Valutazione;

DATO ATTO - che, con nota prot. n. 75910 del 13 ottobre 2022, la Direzione aziendale dell’ASL di Viterbo, ha nominato quale Responsabile del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) e di tutti gli adempimenti allo stesso connessi il Direttore della UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

DELIBERA

Per i motivi indicati nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare, per il triennio 2025/2027, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prevedere, contestualmente all’approvazione del presente atto, la pubblicazione del PIAO

nel sito internet istituzionale e alla trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

- di trasmettere il presente atto a tutte le strutture coinvolte nella stesura del PIAO;
- di stabilire che l’adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi per l’Azienda;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it – Albo Pretorio on line, ai sensi dell’art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell’art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all’ art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679.

**Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Antonio Rizzotto**

Proposta firmata digitalmente

**Il Commissario Straordinario
Dott. Egisto Bianconi**

Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|---|---|
| 1. DEL-CS-164-2025-All_1-PIAO_2025_2027.pdf |  |
| 2. DEL-CS-164-2025-All_2-allegato_1_allegato_tecnico_performance.pdf |  |
| 3. DEL-CS-164-2025-All_3-allegato_2_Piano_Azioni_Positive.pdf |  |
| 4. DEL-CS-164-2025-All_4-allegato_3_misure_generali_di_gestione_del_rischio.pdf |  |
| 5. DEL-CS-164-2025-All_5-allegato_4_misure_specifiche_per_determinate_aree_di_rischio.pdf |  |
| 6. DEL-CS-164-2025-All_6-allegato_5_elenco_degli_obblighi_di_pubblicazione.pdf |  |
| 7. DEL-CS-164-2025-All_7-Allegato_6__regolamento_lavoro_agile.pdf |  |
| 8. DEL-CS-164-2025-All_8-Allegato_7_istanza_di_attivazione_lavoro_agile.pdf |  |
| 9. DEL-CS-164-2025-All_9-Allegato_8_proposta_di_svolgimento_del_lavoro_agile.pdf |  |
| 10. DEL-CS-164-2025-All_10-Allegato_9_comunicazione_dati_PC.pdf |  |
| 11. DEL-CS-164-2025-All_11-Allegato_10_indicazioni_tecniche.pdf |  |
| 12. DEL-CS-164-2025-All_12-Allegato_11_contratto_individuale_di_lavoro_agile.pdf |  |
| 13. DEL-CS-164-2025-All_13-Allegato_12_linee_di_attività.pdf |  |
| 14. DEL-CS-164-2025-All_14-Allegato_13_rilevazione_presenza_in_servizio.pdf |  |
| 15. DEL-CS-164-2025-All_15-Allegato_14_informativa_sulla_salute_e_sicurezza_nel_lavoro_agile.pdf |  |
| 16. DEL-CS-164-2025-All_16-Allegato_15_attestazione_consegna_informativa.pdf |  |
| 17. DEL-CS-164-2025-All_17-allegato_16_piano_trennale_di_fabbisogno_di_personale_2024_2026_nota_prot._73_056_2024.pdf |  |

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

- DEL-CS-164-2025-All_18-
18. allegato_16.1_Deliberazione_2241_del_30_dicembre_2024_-
_approvazione_bilancio_economico_di_previsione_2025.pdf 
- DEL-CS-164-2025-All_19-
19. allegato_16.2_Deliberazione_2241_2024_Allegato_A_Conto_Economico_Preventivo.
pdf 
- DEL-CS-164-2025-All_20-
20. allegato_16.3_Deliberazione_2241_2024_Allegato_C_Conto_Economico_di_dettaglio.
pdf 